

■ PALAZZO DEI BRUZI Reclamano la manutenzione. Nucci interroga il sindaco

Il boulevard apre, scatta la protesta

Il comitato di quartiere di Guarassano si dice pronto a boicottare il lungofiume

IL LUNGOFTUME di Cosenza, versione Navigli, riaprirà battenti tra un paio di weekend. Resterà aperto dal 20 giugno al 9 agosto e il coordinamento sarà affidato nei prossimi giorni ad una ditta (o cooperativa o associazione) iscritta alla Camera di Commercio. Chi si aggiudicherà la manifestazione d'interesse si occuperà della direzione artistica, della sistemazione degli stand, dei controlli, del rispetto delle norme di sicurezza e dal Comune potrà ricevere (cifra massima) 27 mila euro.

Or bene, mentre si annuncia la data di inaugurazione, i residenti dei quartieri che circondano il boulevard festaiolo organizzano la propria protesta.

Ogni anno lamentano i rumori e la musica a palla fino a tarda notte. In questo caso invece la contestazione riguarda i disagi nella manutenzione. Che diventano più stridenti, evidentemente, quando ci si prepara a trasferire la movida di Cosenza e dell'area urbana nella zona a sud della città.

Siamo a contrada Guarassano dove i residenti hanno messo su un vero e proprio comitato di quartiere. «I cittadini di contrada Guarassano hanno deciso di dire basta: la loro - scrive Cosimo Gua-



Una delle passate edizioni del Lungofiume Boulevard

rini di Buongiorno Cosenza - è una rabbia più che comprensibile, visti i continui disagi con i quali sono costretti a convivere da tempo immemore; infatti, proprio il malessere che portano dentro li ha condotti a creare il comitato di quartiere "Guarassano c'è", una maniera concreta di far sentire la loro opinione ad un'amministrazione comunale eccessivamente leggera sui problemi sociali. La protesta si snoda su questi punti: manto stradale completamente dissestato, con buche che ormai assomigliano sempre più a crateri di virgiliana memoria; erba cresciuta a livelli esponenziali, stile

"Foresta Nera"; randagismo; raccolta differenziata che stenta a decollare, per usare un eufemismo».

I residenti sono pronti ad inscenare una clamorosa protesta. «Ormai disillusi e colmi di risentimento, preannunciano di bloccare l'intero stradone lungo il quale viene annualmente allestita la manifestazione, per dare un segnale forte ad un'amministrazione comunale - scrive Guarini - che ancora una volta predilige dare nell'occhio con musiche ritmate, luci psichedeliche, rappresentazioni circensi, invece di prestare ascolto a dei cittadini che paga-

no regolarmente le tasse e si trovano costretti a vivere in condizioni becere».

Sulla fascia si inserisce Sergio Nucci, consigliere comunale di Buongiorno Cosenza, che ha già pronta un'interrogazione per il sindaco Occhiuto. Considerato «che a fronte delle attività ludico ricreative commerciali, proficue per gli avventori ed i gestori delle attività, non è previsto alcun tipo di beneficio per i residenti visto anche che le tante criticità presenti in quel territorio, più volte denunciate, ancora oggi non sono state avviate a soluzione» e «che gli stessi abitanti, ormai esasperati, sembrano intenzionati, in assenza di risposte concrete da parte dell'amministrazione, a boicottare il Lungofiume boulevard con clamorose iniziative», Nucci chiede al sindaco se intenda, entro il 20 giugno, soddisfare le richieste dei residenti. E dunque «ripristinare il manto stradale dell'area, risolvere una volta per tutte il fastidioso fenomeno del randagismo, disporre una bonifica non saltuaria ma ciclica dell'area interessata alla manifestazione, intensificare la raccolta differenziata attuando controlli seri e costanti».

